



BANDO START 2013

**DIFFUSIONE DELLA CULTURA IMPRENDITORIALE
E SOSTEGNO ALLO START-UP E ALL'OCCUPAZIONE GIOVANILE**

INDICE

1. FINALITA' DELL'INTERVENTO
2. AMBITI DI INTERVENTO
3. DOTAZIONE FINANZIARIA
4. MISURA I : SUPPORTO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO
 - 4.1 Soggetti beneficiari
 - 4.2 A1 – Azione di selezione
 - 4.3 A2 – Azione di formazione
 - 4.4 A3 – Azione di assistenza personalizzata
 - 4.5 A4 – Azione per favorire l'accesso al credito
5. MISURA II : DOTE A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE
 - 5.1 Soggetti beneficiari e requisiti di accesso
 - 5.2 B1 – Azione di aiuto economico
 - 5.3 B2 – Azione di formazione dei neo occupati/stabilizzati
6. TEMPISTICHE DEL PROGETTO
7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
8. ACCESSO AI DATI AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90
9. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
10. RIFERIMENTI PER INFORMAZIONI

1. FINALITA' DELL'INTERVENTO

La Regione Lombardia e il Sistema delle Camere di Commercio lombarde, nell'ambito degli impegni assunti nell'Accordo di Programma (di seguito ADP) per la Competitività del Sistema Economico lombardo, intendono promuovere il presente progetto che, in linea di continuità con le prime due edizioni del bando Start, ha lo scopo di sostenere la diffusione di cultura imprenditoriale e la creazione di nuove imprese e attività di lavoro autonomo, per combattere la disoccupazione e favorendo la nascita di nuovi posti di lavoro o la stabilizzazione lavorativa di giovani under 35.

Il Progetto è inserito nel Piano d'Azione 2012 dell'AdP nell'Asse 3 - Microimpresa ed Artigianato e prevede l'erogazione di servizi reali a supporto dello start-up d'impresa e di avvio di attività di lavoro autonomo, la concessione di aiuti economici per l'inserimento lavorativo di giovani under 35.

Al progetto Start 2013 partecipano anche il Comune di Milano – D.C. Politiche del Lavoro, Sviluppo Economico e Università - che cofinanzia le azioni a favore di soggetti residenti e/o domiciliati nei quartieri disagiati delle sue periferie ed il Comune di Monza – Assessorato alle politiche giovanili.

L'accesso ai servizi e agli aiuti economici avverrà secondo le modalità e i termini indicati nel presente Bando fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

2. AMBITI DI INTERVENTO

Il bando ha l'obiettivo di:

- favorire la nascita di nuove imprese e nuove attività di lavoro autonomo attraverso la messa a punto di un "sistema di servizi integrati a filiera" in grado di rispondere ai diversi bisogni dello start-up favorendo l'accesso a strumenti di microcredito;
- supportare le MPMI lombarde che prevedono l'inserimento occupazionale o la stabilizzazione lavorativa di giovani under 35 nella propria organizzazione.

A tale scopo il progetto prevede due misure di intervento:

MISURA I : Supporto alla creazione d'impresa e attività di lavoro autonomo

MISURA II: Dote a sostegno dell'occupazione giovanile

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva del progetto ammonta a Euro 2.010.578,90 ed è finanziata per:

- Euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse della Regione Lombardia – Direzione Generale Sport e Giovani;
- Euro 893.878,90 a valere sulle risorse del Camere di commercio di Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, di cui Euro 369.392,00

a valere su contributo Fondo Perequativo dell'Unione Nazionale delle Camere di Commercio – Accordo di programma MISE e Unioncamere 2011);

- Euro 111.700,00 dal Comune di Milano – D.C. Politiche del Lavoro, Sviluppo Economico e Università.
- Euro 5.000,00 dal Comune di Monza - Assessorato alle politiche giovanili.

La Regione Lombardia, le Camere di Commercio di Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, il Comune di Milano ed il Comune di Monza si riservano la facoltà di riallocare diversamente le risorse tra le varie azioni, qualora ciò risultasse funzionale al perseguimento delle finalità del progetto.

4. MISURA I : SUPPORTO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO

I servizi offerti dalla Misura I sono organizzati in azioni:

- A1 – Azioni di Selezione per la definizione dell'idea imprenditoriale o di lavoro autonomo
- A2 – Azioni di Formazione per la definizione del progetto imprenditoriale o di lavoro autonomo
- A3 – Azioni di Assistenza personalizzata per la stesura del Business Plan
- A4 – Azioni per favorire l'accesso al Microcredito.

L'accesso ai servizi avverrà previa verifica dei requisiti formali previsti dalla misura e del livello di maturazione dell'idea imprenditoriale o di lavoro autonomo (di cui all'azione A1), fino ad esaurimento dei posti e delle risorse disponibili.

Oltre alle "azioni di servizio" sopra indicate, per la gestione e la realizzazione delle attività previste dalla misura, saranno attivate "azioni di sistema" coordinate da Unioncamere Lombardia, soggetto attuatore, che si avvarrà del supporto tecnico di Formaper – Azienda Speciale della camera di Commercio di Milano.

Tra le azioni di sistema, sono previste presentazioni del progetto alle quali si potrà partecipare iscrivendosi on-line attraverso l'accesso all'area riservata del sito www.start.lombardia.it, previa registrazione.

Le istruzioni e le procedure per la compilazione della domanda di iscrizione alla presentazione pubblica saranno consultabili cliccando su "aiuto in linea" del sito sopra indicato.

4.1 SOGGETTI BENEFICIARI

Sono soggetti beneficiari della presente misura coloro che all'atto della presentazione della domanda di iscrizione al colloquio di selezione previsto dall'azione A1:

- si trovino in difficoltà occupazionale (inoccupati, disoccupati, cassintegrati, iscritti alle liste di mobilità)¹ il cui stato dovrà essere comprovato da idonea documentazione come indicato al punto 4.2.4.

¹ Si considerano:

- siano maggiorenni
- siano residenti² nelle province di Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese
- siano intenzionati ad avviare un'attività d'impresa o di lavoro autonomo, con sede legale ed operativa nelle province di Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese
- non abbiano beneficiato dei servizi e/o aiuti economici nelle due precedenti edizioni del progetto Start³.

4.2 A1 - AZIONE DI SELEZIONE

4.2.1 Descrizione dell'Azione: colloqui di selezione sul mettersi in proprio per la definizione dell'idea imprenditoriale.

4.2.2 Beneficiari: Potranno presentare domanda di partecipazione al colloquio di selezione coloro che all'atto della presentazione della domanda di iscrizione al colloquio possiedano i requisiti di cui al punto 4.1.

4.2.3 Dotazione finanziaria

Nell'ambito di tale azione sono state assegnate risorse finanziarie per un valore di Euro 88.000,00 per l'erogazione di colloqui di selezione da svolgersi sui territori delle province di Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, e nei quartieri del Comune di Milano che presentano, ai sensi della legge 266/97, caratteristiche di particolare degrado urbano e sociale⁴.

4.2.4 Modalità di accesso ai servizi

Per partecipare al colloquio di selezione dovrà essere compilato il "questionario sull'idea imprenditoriale" disponibile nella sezione "*Colloquio di selezione al mettersi in proprio*" del sito www.start.lombardia.it.

L'iscrizione al colloquio dovrà essere effettuata on-line attraverso l'accesso all'area riservata del sito www.start.lombardia.it.

-
- inoccupati o disoccupati: persone alla ricerca di occupazione, compresi i lavoratori espulsi dal mercato del lavoro a causa di crisi aziendali o persone mai entrate nel mercato del lavoro, che percepiscano o meno una indennità di disoccupazione;
 - lavoratori sospesi dal lavoro in Cassa Integrazione;
 - lavoratori iscritti nelle liste di mobilità, che percepiscano o meno una indennità di disoccupazione o di mobilità.

² Sono altresì ammessi i residenti fuori Regione Lombardia, domiciliati nelle province di Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese qualora il domicilio risulti da iscrizione al Centro dell'impiego.

³ Sono altresì ammessi i soggetti che nelle precedenti edizioni del progetto Start abbiamo beneficiati esclusivamente dei servizi previsti nell'azione 1 del progetto

⁴ I quartieri del Comune di Milano che presentano, ai sensi della legge 266/97, caratteristiche di particolare degrado urbano e sociale sono: Adriano, Baggio, Barona, Bovisa, Bruzzano/Comasina, Calvairate, Chiaravalle, Corvetto/Rogoredo, Crescenzago, Gratosoglio, Greco, Lambrate/Ortica, Lorenteggio/Giambellino, Muggiano, Niguarda, Olmi, Ponte Lambro, Quarto Oggiaro, Quintosole, Quinto Romano, Ronchetto Sul Naviglio, San Siro, Spaventa, Stadera, Stazione Centrale, Taliedo/Morsenchio, Vialba/Certosa, Vigentino, Villapizzone/Cagnola.

La domanda di iscrizione al colloquio dovrà essere debitamente compilata e inviata on-line corredata dai seguenti documenti⁵:

- copia di un documento di identità valido (carta di identità o passaporto),
- autocertificazione attestante la residenza e il domicilio,
- autocertificazione attestante lo stato di inoccupazione/disoccupazione (solo per inoccupati e disoccupati),
- copia dell'accordo Sindacale attestante lo stato di cassintegrazione (solo per cassintegrati),
- copia della comunicazione aziendale attestante l'attivazione della procedura di mobilità (solo per gli iscritti alle liste di mobilità),
- copia del "Questionario sull'idea imprenditoriale".

Le istruzioni e le procedure per la compilazione della domanda di iscrizione colloquio saranno consultabili cliccando su "aiuto in linea" del sito sopra indicato e saranno dettagliatamente illustrate nel corso degli incontri pubblici di presentazione del bando che saranno realizzati sul territorio.

L'iscrizione al colloquio è subordinata:

- al rispetto dei requisiti di cui al precedente punto 4.2.2,
- alla completezza, chiarezza e coerenza delle informazioni fornite nel "questionario sull'idea imprenditoriale o di lavoro autonomo". Il questionario sarà considerato:
 - completo se tutte le sezioni previste sono state compilate;
 - chiaro se le informazioni sono fornite in modo esauriente;
 - coerente se le informazioni fornite sono coerenti all'idea che si intende realizzare,
- alla disponibilità di posti che verranno assegnati secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande di iscrizione pervenute nella provincia di competenza⁶.

E' prevista una riserva posti per le domande di iscrizione pervenute dai partecipanti alle presentazioni pubbliche previste dal progetto.

Qualora la domanda di iscrizione non fosse ritenuta completa o non fosse adeguatamente compilata, la stessa sarà rigettata. In tal caso il destinatario non potrà proporre una nuova iscrizione.

La modalità di conferma di avvenuta iscrizione al colloquio sarà precisata nell'"aiuto in linea."

Alla fine del colloquio di selezione, in relazione agli elementi emersi nel corso del colloquio, si valuterà l'opportunità per il beneficiario di proseguire il percorso. La valutazione sarà effettuata a insindacabile giudizio dell'esperto.

L'esito di tale valutazione sarà comunicata con le modalità previste nell'"aiuto in linea."

⁵ I documenti richiesti dovranno essere scannerizzati e allegati digitalmente alle domande di iscrizione.

⁶ La provincia di competenza coincide con quella di residenza. Per i residenti fuori Regione Lombardia, la provincia di competenza è determinata dal domicilio.

4.3 A2 - AZIONE DI FORMAZIONE

4.3.1 Descrizione dell’Azione: corsi di formazione, della durata di 40 ore, aventi lo scopo di trasferire contenuti e metodologie per la definizione del progetto imprenditoriale o di lavoro autonomo. Saranno inoltre previsti laboratori didattici della durata di 16 per la messa a punto dell’idea imprenditoriale e di lavoro autonomo.

4.3.2 Beneficiari: Potranno presentare domanda di iscrizione al corso di formazione i beneficiari che hanno superato positivamente il colloquio di selezione di cui all’azione A1.

4.3.3 Dotazione finanziaria

Nell’ambito di tale azione sono state assegnate risorse finanziarie per un valore di Euro 350.300,00 per l’erogazione di corsi di formazione e laboratori didattici da svolgersi nelle province di Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese.

4.3.4 Modalità di accesso ai servizi

L’iscrizione ai corsi di formazione previsti dall’azione A2 dovrà essere effettuata on-line attraverso l’accesso all’area riservata del sito www.start.lombardia.it a partire dal giorno successivo a quello di ricevuta comunicazione di superamento del colloquio di selezione.

Le istruzioni e le procedure per la compilazione della domanda di iscrizione al corso di formazione saranno consultabili cliccando su “aiuto in linea” all’interno dell’area riservata del sito sopra indicato.

Le domande di iscrizione al corso di formazione dovranno essere inviate on-line entro e non oltre i 5 giorni di calendario che precedono l’inizio del corso prescelto nella provincia di competenza⁷.

L’iscrizione al corso di formazione è subordinata alla disponibilità di posti in aula nella provincia di competenza⁷.

La modalità di conferma di avvenuta iscrizione al corso di formazione sarà precisata nell’”aiuto in linea.”

Entro 5 giorni di calendario dalla conclusione del percorso di formazione e del laboratorio, il beneficiario, che ha frequentato il 75% di ore del corso di formazione ed il 75% delle ore di laboratorio, dovrà inviare on-line una copia della “Descrizione dell’idea imprenditoriale o di lavoro autonomo”, secondo le modalità che saranno consultabili cliccando su “aiuto in linea” all’interno dell’area riservata del sito www.start.lombardia.it.

4.3.5 Valutazione dell’idea imprenditoriale o di lavoro autonomo

Le descrizioni delle idee pervenute secondo le modalità e i termini indicati al precedente punto 4.3.4 saranno sottoposte ad una valutazione da parte di un’apposita Commissione composta dagli esperti incontrati nel corso delle attività, che esprimerà, insindacabilmente, un parere di ammissibilità per l’accesso alla successiva fase del bando.

L’ammissibilità sarà concessa solo in presenza di una valutazione tecnica positiva.

Tale valutazione tecnica sarà realizzata utilizzando i criteri di completezza e correttezza dei contenuti descritti e potenziale di sviluppo.

Al termine della valutazione, le idee imprenditoriali o di lavoro autonomo potranno risultare:

- ammessi: valutazione tecnica positiva,
- non ammessi: valutazione tecnica negativa.

L'esito di tale valutazione sarà comunicata con le modalità previste nell'"aiuto in linea."

4.4 A3 - AZIONE DI ASSISTENZA PERSONALIZZATA

4.4.1 Descrizione dell'Azione: servizi di assistenza individuale e consulenza specialistica aventi lo scopo di accompagnare i beneficiari nella stesura del Business Plan finalizzato all'analisi della fattibilità del progetto imprenditoriale o di lavoro autonomo e individuazione di forme di finanziamento adeguate tra le opportunità disponibili. Il percorso di assistenza ha la durata di 5 ore per ciascun partecipante.

4.4.2 Beneficiari: potranno accedere ai servizi dell'Azione A3 solo i beneficiari che abbiano frequentato il 75% di ore del corso di formazione ed il 75% delle ore di laboratorio previsti dall'Azione A2 e descritti al punto 4.3.1 del bando e che abbiano presentato un'idea imprenditoriale o di lavoro autonomo "ammessa" a seguito di valutazione tecnica positiva.

4.4.3 Dotazione finanziaria

Nell'ambito di tale azione sono state assegnate risorse finanziarie per un valore di Euro 215.882,40 per l'erogazione di assistenza personalizzata da svolgersi nelle province di Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

4.4.4 Modalità di accesso ai servizi

I servizi di assistenza personalizzata previsti dall'azione A3 saranno resi disponibili a tutti i beneficiari di cui al punto 4.4.2.

Il percorso di assistenza personalizzata dovrà concludersi obbligatoriamente ed interamente entro e non oltre i 20 giorni di calendario successivi alla data di comunicazione degli esiti di valutazione delle idee imprenditoriali e di lavoro autonomo.

Entro il medesimo termine, il beneficiario dovrà inviare on-line una copia del proprio Business Plan, secondo le modalità che saranno consultabili cliccando su "aiuto in linea" all'interno dell'area riservata del sito www.start.lombardia.it.

4.4.5 Valutazione del Business Plan

I Business Plan pervenuti secondo le modalità e i termini indicati al precedente punto 4.4.4 saranno sottoposti ad una valutazione da parte di un'apposita Commissione Regionale di Valutazione che esprimerà, insindacabilmente, un parere di ammissibilità finalizzata all'accesso all'azione successiva del progetto. L'ammissibilità sarà concessa solo in presenza di una valutazione tecnica positiva e solo ai beneficiari che abbiano frequentato il 100% del percorso di assistenza personalizzata.

Tale valutazione tecnica del Business Plan sarà realizzata utilizzando i seguenti criteri:

- completezza e correttezza dei contenuti del Business Plan,

- fattibilità economica del progetto imprenditoriale o di lavoro autonomo,
- cantierabilità del progetto imprenditoriale o di lavoro autonomo.

Al termine della valutazione, i Business Plan potranno risultare:

- ammessi: valutazione tecnica positiva,
- non ammessi: valutazione tecnica negativa.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati sul sito www.start.lombardia.it. e comunicati ai beneficiari.

4.5 A4 - AZIONE PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO

4.5.1 Descrizione dell'Azione: incontri di presentazione dei progetti imprenditoriali allo scopo di facilitare e favorire l'accesso a strumenti di microcredito disponibili e di informazione sul sistema della garanzia mutualistica erogata dai Confidi. In particolare, si intende promuovere lo strumento di microcredito previsto dall'accordo FEI/Federfidi che prevede la concessione, da parte dei Confidi di 1° grado aderenti a Federfidi, di una garanzia dell'80% a fronte di finanziamenti bancari richiesti da neo imprenditori per un importo massimo di € 40.000.

4.5.2 Beneficiari: potranno accedere ai servizi dell'Azione A4 solo gli aspiranti imprenditori il cui Business Plan prodotto a seguito dell'azione A3 sia stato dichiarato ammesso.

4.5.3 Dotazione finanziaria

Nell'ambito di tale azione sono state assegnate risorse finanziarie per un valore di Euro 7.726,61 per l'erogazione di incontri di presentazione da realizzarsi sui territori delle province di Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese e nei quartieri del Comune di Milano che presentano, ai sensi della legge 266/97, caratteristiche di particolare degrado urbano e sociale⁷.

4.5.4 Modalità di accesso ai servizi

I servizi di cui all'azione A4 saranno automaticamente resi disponibili a tutti i beneficiari di cui al punto 4.5.2 che ne faranno richiesta attraverso le modalità che saranno consultabili su "aiuto in linea" all'interno dell'area riservata del sito www.start.lombardia.it.

5. MISURA II : DOTE A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE

I servizi offerti dalla Misura II sono organizzati in azioni:

- B1 – Azioni di Aiuto Economico (Voucher) per l'occupazione/stabilizzazione lavorativa di giovani under 35

⁷ I quartieri del Comune di Milano che presentano, ai sensi della legge 266/97, caratteristiche di particolare degrado urbano e sociale sono: Adriano, Baggio, Barona, Bovisa, Bruzzano/Comasina, Calvairate, Chiaravalle, Corvetto/Rogoredo, Crescenzago, Gratosoglio, Greco, Lambrate/Ortica, Lorenteggio/Giambellino, Muggiano, Niguarda, Olmi, Ponte Lambro, Quarto Oggiaro, Quintosole, Quinto Romano, Ronchetto Sul Naviglio, San Siro, Spaventa, Stadera, Stazione Centrale, Taliedo/Morsenchio, Vialba/Certosa, Vigentino, Villapizzone/Cagnola.

- B2 – Azioni di Formazione per nuovi occupati.

L'accesso alle azioni avverrà previa verifica dei requisiti formali previsti dalla presente misura e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Per la gestione e la realizzazione delle attività previste dalla misura, saranno attivate "azioni di sistema" coordinate da Unioncamere Lombardia, soggetto attuatore, che si avvarrà del supporto tecnico di Formaper – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Milano.

5.1 SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI ACCESSO

Sono soggetti beneficiari della presente misura le micro, piccole e medie imprese⁸ con sede legale ed operativa in Lombardia che all'atto di pubblicazione del bando:

- operino nei settori tessile/design di moda, green economy o nell'ambito della digitalizzazione oppure
- operino in qualunque settore, ad esclusione dei settori previsti dal Regolamento (CE) n. 1998/2006⁹, purché siano iscritte al Registro delle Imprese da meno di 4 anni dalla data di pubblicazione del bando,

ed inoltre:

- risultino regolarmente iscritte nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, siano attive e in regola con il pagamento del diritto camerale;
- siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali dei dipendenti;
- rispettino le norme di sicurezza sul lavoro;
- rispettino gli accordi e contratti collettivi nazionali, nonché regionali, territoriali aziendali, di lavoro;
- siano in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge in materia di diritto al lavoro dei disabili;
non abbiano disposto licenziamenti o avviato procedure di C.I.G.S. che abbiano interessato lavoratori con la stessa qualifica e mansione nell'anno immediatamente precedente la data di pubblicazione del Bando, e si impegnino a non effettuare licenziamenti nei 12 mesi successivi alla data di assunzione/stabilizzazione (fatto salvo il licenziamento "per giusta causa", "giustificato motivo soggettivo" o recesso per "impossibilità sopravvenuta della prestazione" così come contemplati dal Codice Civile);
- abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 10 L. 575/1965 (c.d. Disposizioni contro la mafia).

⁸ Secondo la definizione di cui all'allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione.

⁹ In base al Regolamento (CE) n. 1998/2006 sono esclusi i seguenti settori: siderurgia, costruzione navale, pesca e agricoltura, intesa come produzione primaria di prodotti agricoli. Sono invece ammissibili le imprese che operano nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli. Per il settore dei trasporti sono previste particolari limitazioni.

Sono considerate operanti nei settori **tessile/design di moda** le imprese che svolgono un'attività identificata da uno dei seguenti codici ATECO:

Descrizione dell'attività	ATECO 2007	ATECO 2002
Preparazione e filatura fibre tessili	13.1	17.1
Tessitura	13.2	17.2
Finissaggio dei tessuti	13.3	17.3
Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)	13.92	17.40
Altre industrie tessili	13.9	17.5
Fabbricazione di tessuti a maglia	13.91	17.60
Fabbricazione di articoli di maglieria	14.39	17.72
Confezione di abbigliamento in pelle	14.11	18.10
Confezione di vestiario in tessuto ed accessori	14.12	18.2
Preparazione e tintura di pellicce; confezione di articoli in pelliccia	15.11	18.3
	14.20	
Gioielleria e oreficeria	32.12	36.2
Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini	32.99.20	36.63.3
Preparazione e concia del cuoio	15.1	19.1
Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchineria e selleria	15.1	19.2
Fabbricazione di calzature	15.2	19.3
Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni	32.50.50	33.40.1
Fabbricazione di lenti e strumenti ottici di precisione	32.50.40	33.40.4
	26.70.11	
Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica	25.99.99	28.75.3
Fabbricazione e installazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessuti, di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)	28.94.10	29.54.1
Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione)	28.94.20	29.54.2
Attività di design di moda e design industriale	74.10.1	74.87.5P
	74.10.10	

Sono considerate operanti nel settore **Green economy** le imprese che, coerentemente con il proprio oggetto sociale, operano nei seguenti ambiti:

- protezione del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico e sismico;
- ricerca, sviluppo e produzione di biocarburanti di «seconda e terza generazione»;
- ricerca, sviluppo, produzione e installazione di tecnologie nel «solare termico», «solare a concentrazione», «solare termo-dinamico», «solare fotovoltaico», biomasse, biogas e geotermia;
- incremento dell'efficienza negli usi finali dell'energia nei settori civile e terziario, compresi gli interventi di social housing;
- processi di produzione o valorizzazione di prodotti, processi produttivi od organizzativi o servizi che, rispetto alle alternative disponibili, comportano una riduzione dell'inquinamento e dell'uso delle risorse nell'arco dell'intero ciclo di vita.

Sono considerate operanti nell'ambito **digitalizzazione** le imprese che favoriscono processi di innovazione digitale e che finalizzino il voucher all'occupazione/stabilizzazione di giovani nei seguenti ambiti:

- **eCommerce**, adozione di tecnologie informatiche per la promozione e la vendita online di prodotti e servizi;
- **NFC**, Adozione di sistemi basati sulla tecnologia Near Field Communication per transazioni, scambio di dati e connessioni semplificate;
- **Smart Logistics**, Adozione di tecnologie digitali a supporto della tracciabilità dei prodotti (es.RFid), soluzioni per il fleet management e la pianificazione dei trasporti (Transportation Management System), cruscotti di misura delle prestazioni a governo della supply chain (Business Intelligence);
- **Produzione digitale**, Adozione di tecnologie digitali avanzate a supporto dei processi produttivi caratteristici dell'azienda (automazione linee di produzione o imballaggio, RFid, software di modellazione 3D);
- **Social eCommerce**, Adozione di tecnologie informatiche per la promozione e la vendita online di prodotti e servizi, attraverso l'integrazione con piattaforme di social networking, oppure la creazione di applicazioni social, e lo sviluppo di sistemi di pagamento online collegati a tali piattaforme;
- **Digital Marketing**, Adozione di soluzioni e servizi di relazione con fornitori e clienti, marketing che si basino sull'interazione e la collaborazione attraverso Internet, secondo paradigmi assimilabili a quelli del web 2.0;
- **Social communication**, Gestione della comunicazione aziendale attraverso la realizzazione, l'adeguamento e l'integrazione di piattaforme di social networking aziendali, per gestire i flussi di informazioni interni ed esterni all'azienda;
- **Smart Mobility** Tecnologie e servizi Internet of Things per supportare la mobilità pubblica riducendone l'impatto ambientale e/o migliorando il servizio ai cittadini (es.trasporto pubblico locale), progetti a supporto della gestione del traffico privato e dei parcheggi, servizi volti a

promuovere forme innovative/alternative di trasporto caratterizzate da maggiore sostenibilità;

- **Inclusion (IoT e ICT per la riduzione del Digital Divide, per l'autosufficienza, l'inclusione e la partecipazione)** Tecnologie e servizi ICT per aumentare la partecipazione e l'inclusione delle categorie più deboli o svantaggiate, servizi di Ambient Assisted Living per migliorare la qualità della vita di persone anziane o disabili, servizi di eHealth per la cura a distanza dei malati, servizi per l'accessibilità delle persone disabili.

Sono **esclusi dai benefici** della presente misura le imprese che:

- si trovino in stato di liquidazione o soggette a procedure concorsuali;
- abbiano già usufruito di contributi finalizzati all'assunzione/stabilizzazione riguardanti la stessa persona che si intende assumere/stabilizzare con la presente misura del Bando.

5.2 B1 - AZIONE DI AIUTO ECONOMICO

5.2.1 Descrizione dell'Azione: erogazione di voucher finalizzati all'occupazione di giovani¹⁰, a favore di micro, piccole e medie imprese⁸, con sede legale ed operativa nel territorio in Lombardia che all'atto di pubblicazione del bando:

- operino nei settori tessile/design di moda, green economy o nell'ambito della digitalizzazione (come definiti al precedente punto 5.1)

oppure

- operino in qualunque settore, ad esclusione di quelli previsti dal Regolamento CE n. 1998/2006¹¹, purché siano iscritte al Registro delle Imprese da meno di quattro anni alla data di pubblicazione del bando.

Gli aiuti economici disposti dalla presente azione sono concessi in applicazione del Regolamento Comunitario n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15 dicembre 2006 e s.m.i. relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato in G.U.C.E. L 379 del 28.12.2006, entrato in vigore il 1° gennaio 2007 e valido fino al 31 dicembre 2013.

5.2.2 Beneficiari: potranno accedere ai servizi della presente azione le micro, piccole e medie imprese⁹ che rispettino i requisiti previsti al precedente punto 5.1.

5.2.3 Destinatari: sono destinatari dell'azione i giovani under 35 anni ossia giovani che, alla firma del contratto di lavoro, non abbiano ancora compiuto il trentacinquesimo anno di età.

Sono esclusi i giovani lavoratori occupati/stabilizzati che abbiano rapporto di parentela entro il 3° grado o di affinità entro il 2° grado con il titolare/soci o amministratori dell'impresa richiedente.

¹⁰ Per giovane si intende colui che, alla firma del contratto di lavoro, non abbia ancora compiuto il trentacinquesimo anno di età.

¹¹ In base al Regolamento (CE) n. 1998/2006 sono esclusi i seguenti settori: siderurgia, costruzione navale, pesca e agricoltura, intesa come produzione primaria di prodotti agricoli. Sono invece ammissibili le imprese che operano nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli. Per il settore dei trasporti sono previste particolari limitazioni.

5.2.4 Agevolazioni concedibili: saranno concessi voucher a fronte di interventi di nuova occupazione o stabilizzazione lavorativa di un giovane under 35 che presti la propria opera nel territorio lombardo attraverso:

- a) Contratti a tempo indeterminato (full time e part time)
- b) Contratti a tempo determinato (full time e part time) per un valore economico netto, risultante dai cedolini paga, di almeno 8.000,00 euro e della durata di almeno 12 mesi
- c) Contratti a progetto per un valore economico netto, risultante dai cedolini paga, di almeno € 8.000,00

da sottoscrivere a partire dalla data di pubblicazione del bando ed entro 60 giorni dalla data di pubblicazione degli esiti di valutazione delle domande di voucher.

Al medesimo beneficiario non è consentito presentare più domande di voucher, ancorché riferite a lavoratori differenti.

L'importo del voucher dipenderà dal tipo di contratto sottoscritto e dal tipo di intervento che si intende realizzare. Più precisamente:

TIPO DI INTEVENTO	CONTRATTO DI PROVENIENZA	TIPO DI CONTRATTO	IMPORTO VOUCHER
NUOVA OCCUPAZIONE		Tempo determinato	€ 10.000,00
		Tempo indeterminato	
		A progetto	€ 8.000,00
STABILIZZAZIONE LAVORATIVA	A progetto	Tempo indeterminato	€ 10.000,00
	Tempo determinato	Tempo indeterminato	€ 10.000,00
	Da progetto	Tempo determinato	€ 8.000,00

Il valore del voucher è da considerarsi al lordo della ritenuta d'acconto del 4%.

5.2.5 Dotazione finanziaria

Nell'ambito di tale azione sono state assegnate risorse finanziarie per un valore di Euro 1.000.000,00 da erogarsi sull'intero territorio regionale fino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'intero importo è finanziato da Regione Lombardia – Direzione Generale Sport e Giovani, a valere sul Fondo Nazionale Politiche Giovanili, Annualità 2010.

5.2.6 Modalità di accesso al voucher

Le domande a valere sulla Misura II del presente Bando potranno essere presentate dalle ore 9.30 del 28 maggio 2013 fino alle ore 18.00 del 12 Luglio 2013, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse disponibili.

La presentazione delle domande di voucher dovrà avvenire utilizzando esclusivamente il formulario on-line predisposto nell'area riservata del sito web www.start.lombardia.it.

Le istruzioni e le procedure per la compilazione del formulario saranno consultabili cliccando su "aiuto in linea" all'interno dell'area riservata del sito sopra indicato.

Il sistema attribuirà un numero di protocollo ad ogni domanda di voucher inviata on-line e riporterà sulla stessa la data/ora/minuto/secondo di invio.

Entro 7 giorni di calendario dall'invio on-line, la domanda di candidatura generata dal sistema dovrà essere inviata, pena l'inammissibilità della stessa, attraverso Posta Elettronica Certificata (PEC)¹² all'indirizzo progettostart@legalmail.it secondo le modalità indicate nell'"aiuto in linea".

I beneficiari dovranno inviare tramite PEC la seguente documentazione¹³:

- la domanda di candidatura firmata¹⁴,
- fotocopia di un documento di identità valido del firmatario della domanda.

L'invio della domanda risulterà perfezionato soltanto al ricevimento della documentazione richiesta tramite PEC.

La modalità di presentazione delle domande di voucher è a "Sportello aperto": l'attribuzione del voucher avverrà, secondo l'ordine cronologico di protocollazione on-line.

5.2.7 Valutazione delle domande

La valutazione delle domande presentate sarà effettuata a insindacabile giudizio da una Commissione di valutazione composta da rappresentanti della Regione Lombardia, dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio lombarde, del Comune di Milano e del Comune di Monza.

Sarà effettuata un'istruttoria formale tesa a verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità secondo quanto indicato ai punti 5.1 e 5.2.3 e la completezza della documentazione presentata secondo quanto indicato al punto 5.2.6 della misura.

Saranno considerate ammissibili esclusivamente le domande che abbiano superato positivamente l'istruttoria formale.

Al termine dell'istruttoria la domanda di voucher potrà risultare:

- ammessa e agevolata;
- ammessa e non agevolata: per esaurimento delle risorse disponibili;

¹² Nel caso di società, la domanda di candidatura dovrà essere inviata tramite casella PEC intestata direttamente all'impresa. Nel caso di ditta individuale, potrà essere utilizzata una qualunque casella PEC.

¹³ La documentazione richiesta dovrà essere scannerizzata e allegata digitalmente.

¹⁴ La domanda dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante o da altro componente della compagine sociale munito di specifica procura del potere di firma. La domanda di candidatura dovrà essere firmata digitalmente oppure dovrà essere stampata, firmata, scannerizzata ed inviata digitalmente.

- non ammissibile: per il mancato rispetto dei requisiti formali.

Gli esiti della valutazione saranno resi pubblici sul sito www.start.lombardia.it e comunicati ai beneficiari.

Nel caso di rinunce o revoche da parte dei soggetti inizialmente assegnatari, potranno concorrere all'assegnazione del voucher anche le domande inizialmente ammesse e non agevolate per esaurimento delle risorse disponibile, in base all'ordine cronologico del protocollo della domanda generato dal sistema.

5.2.8 Ammissibilità delle domande

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno respinte, le domande:

- presentate da soggetti non in possesso dei requisiti formali indicati ai punti 5.1 e 5.2.3.
- redatte su modulistica diversa da quella resa disponibile nell'Area riservata del sito www.start.lombardia.it
- incomplete e/o non corredate dalla documentazione obbligatoria richiesta
- non inviate via PEC secondo le modalità previste al punto 5.2.6.

5.2.9 Obblighi del beneficiario

I contratti attraverso i quali i beneficiari occuperanno/stabilizzeranno i giovani ai fini dell'ottenimento del voucher dovranno essere sottoscritti a partire dalla data di pubblicazione del bando e comunque entro 60 giorni dalla data di pubblicazione degli esiti di valutazione delle domande di voucher. Le imprese dovranno ottemperare a una serie di obblighi che saranno specificati nell'Atto di Accettazione il cui fac-simile sarà pubblicato nell'area riservata del sito www.start.lombardia.it contestualmente alla pubblicazione del presente Bando.

Il beneficiario, inoltre, si impegna a far partecipare il dipendente/collaboratore ad uno dei seminari di formazione di cui al successivo punto 5.3.

5.2.10 Richiesta di liquidazione del voucher

La liquidazione del voucher avverrà in un'unica soluzione, dietro presentazione, da parte dell'impresa, della "Richiesta di erogazione voucher", disponibile on-line nell'area riservata del sito www.start.lombardia.it, e della documentazione finale di avvenuta assunzione/stabilizzazione meglio specificata nell'Atto di Accettazione il cui fac-simile sarà pubblicato nell'area riservata del sito www.start.lombardia.it contestualmente alla pubblicazione del presente Bando.

La "richiesta di liquidazione del voucher" dovrà essere inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo progettostart@legalmail.it:

- entro 60 giorni dal termine dell'eventuale periodo di prova per i contratti a tempo determinato/indeterminato

- entro 60 giorni dalla liquidazione al collaboratore di un importo pari ad almeno € 8.000,00 netti, comprovati da cedolini paga, per i contratti a progetto.

L'erogazione del voucher avverrà entro due mesi dalla presentazione della richiesta di erogazione del voucher previa verifica della documentazione presentata, salvo la necessità di acquisire ulteriori elementi che consentano di valutare l'opportunità di procedere con la liquidazione del voucher.

5.2.11 Revoche

Costituiscono oggetto di revoca dell'agevolazione le seguenti fattispecie:

- variazioni del nominativo del lavoratore
- informazioni dichiarate nella domanda di voucher non autentiche
- cessazione anticipata del rapporto di lavoro
- cumulo con altre agevolazioni
- mancata partecipazione del giovane occupato/stabilizzato all'azione di formazione di cui al successivo punto 5.3.1.

5.2.12 Ispezioni e controlli

Unioncamere Lombardia si riserva la possibilità di contattare direttamente i lavoratori e potrà effettuare controlli sulle imprese beneficiarie del voucher, anche richiedendo alle stesse la produzione di documentazione integrativa attestante l'avvenuta occupazione/stabilizzazione.

Nel caso in cui dal controllo emergesse la non autenticità delle informazioni rese, l'impresa decadrà dal beneficio, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi saranno puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

5.3 B2 - AZIONE DI FORMAZIONE DEI NEO OCCUPATI/STABILIZZATI

5.3.1 Descrizione dell'Azione: seminari di formazione rivolti ai giovani occupati/stabilizzati nell'ambito della misura 5.2 del presente bando aventi lo scopo di presentare i principali aspetti delle organizzazioni aziendali e della contrattualistica del lavoro.

5.3.2 Beneficiari: potranno accedere ai servizi della presente azione le micro, piccole e medie imprese⁸ beneficiarie del voucher previsto nella misura 5.2.

5.3.3 Destinatari: sono destinatari dell'azione i giovani lavoratori occupati o stabilizzati dell'impresa beneficiaria del voucher previsto nella misura 5.2.

5.3.4 Dotazione finanziaria

Nell'ambito di tale azione sono state assegnate risorse finanziarie per un valore di Euro 10.000,00 per l'erogazione di seminari sul territorio lombardo, compresi i quartieri del Comune di Milano che presentano, ai sensi della legge 266/97, caratteristiche di particolare degrado urbano e sociale¹⁵.

5.3.5 Modalità di accesso ai servizi

I servizi di cui all'azione B2 saranno automaticamente resi disponibili a tutti i beneficiari di cui al punto 5.3.2 attraverso le modalità che saranno consultabili su "aiuto in linea" all'interno dell'area riservata del sito www.start.lombardia.it.

6. TEMPISTICHE PREVISTE DAL PROGETTO START

La realizzazione del progetto Start seguirà la seguente tempistica:

MISURA I : Supporto alla creazione d'impresa e attività di lavoro autonomo

- Partecipazione alla presentazione pubblica del progetto: a partire dalla pubblicazione del bando
- Iscrizione al colloquio di selezione: a partire dalla pubblicazione del bando
- Iscrizione al corso: entro 5 giorni di calendario che precedono il corso prescelto
- Consegna dell'idea imprenditoriale o di lavoro autonomo: entro 5 giorni di calendario successivi alla fine del corso di formazione e del laboratorio
- Assistenza personalizzata: entro 20 giorni di calendario successivi alla data di comunicazione degli esiti di valutazione dell'idea imprenditoriale o di lavoro autonomo
- Consegna del business plan: entro 20 giorni di calendario successivi alla data di comunicazione degli esiti di valutazione dell'idea imprenditoriale o di lavoro autonomo
- Partecipazione ad incontri per l'accesso al credito: successivamente all'ammissione dei business plan.

MISURA II: Dote a sostegno dell'occupazione giovanile

- Richiesta del voucher a favore dell'occupazione giovanile: a partire dal 28 maggio 2013
- Partecipazione al corso neo-occupati/stabilizzati: successivamente all'attribuzione del voucher.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 4 e ss. della L. 241/90 e s.m.i. si informa che in relazione alle attività previste dal Bando Start 2013 "Diffusione della cultura imprenditoriale e sostegno allo start-up e

¹⁵ I quartieri del Comune di Milano che presentano, ai sensi della legge 266/97, caratteristiche di particolare degrado urbano e sociale sono: Adriano, Baggio, Barona, Bovisa, Bruzzano/Comasina, Calvairate, Chiaravalle, Corvetto/Rogoredo, Crescenzago, Gratosoglio, Greco, Lambrate/Ortica, Lorenteggio/Giambellino, Muggiano, Niguarda, Olmi, Ponte Lambro, Quarto Oggiaro, Quintosole, Quinto Romano, Ronchetto Sul Naviglio, San Siro, Spaventa, Stadera, Stazione Centrale, Taliedo/Morsenchio, Vialba/Certosa, Vigentino, Villapizzone/Cagnola.

all'occupazione giovanile" relativo al Progetto Start 2013, Unioncamere Lombardia ha individuato il Responsabile del procedimento nella persona del Dott. Enzo Rodeschini – Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia.

8. ACCESSO AI DATI AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90

Ai sensi dell'art. 22 e ss. della L. 241/90 e s.m.i. si informa che gli interessati potranno prendere visione degli atti del procedimento previa motivata richiesta ad Unioncamere Lombardia, da inviare a mezzo lettera raccomandata A.R.. Unioncamere Lombardia darà riscontro alle richieste pervenute entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione delle stesse. Gli eventuali ricorsi amministrativi dovranno essere presentati ad Unioncamere Lombardia ed inviati mediante lettera raccomandata A.R. Gli eventuali ricorsi giurisdizionali dovranno essere presentati al T.A.R. Lombardia sede di Milano.

9. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. In base alla normativa indicata, il trattamento deve essere improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 Vi forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

1. I dati forniti verranno trattati per adempiere alle prescrizioni del Bando Start 2013 "Diffusione della cultura imprenditoriale e sostegno allo start-up e all'occupazione giovanile" relativo al Progetto Start 2013. Il soggetto attuatore del progetto è Unioncamere Lombardia, che gestisce l'iniziativa in nome e per conto delle Camere di Commercio di Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, della Regione Lombardia, del Comune di Milano e del Comune di Monza. In particolare, il trattamento dei dati sarà necessario per le attività relative al procedimento amministrativo per il quale i suddetti dati vengono comunicati e per il monitoraggio complessivo delle attività previste dal progetto.
2. Il trattamento dei dati da Voi forniti sarà effettuato tramite archivio informatico, attraverso il sito www.start.lombardia.it gestito da Unioncamere Lombardia tramite Formaper, azienda speciale della Camera di Commercio di Milano.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio al fine di ottemperare alle disposizioni del Bando sopra indicato. L'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà l'impossibilità di accedere alle misure previste dal Progetto Start 2013.
4. Il Titolare del trattamento è Unioncamere Lombardia – via Oldofredi n. 23, 20124 Milano - in nome e per conto del Camere di commercio di Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, della Regione Lombardia, del Comune di Milano e del Comune di Monza. Il Responsabile del trattamento è il Dott. Enzo Rodeschini, Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia.
5. In ogni momento potrete esercitare i Vostri diritti nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi dell' Art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

10. RIFERIMENTI PER INFORMAZIONI

- **BRESCIA** Via Einaudi, 23 - Tel. 030/3725264-298 - Fax 030/3725371 pni@bs.camcom.it
- **COMO** Via Parini, 16 - Tel. 031/256379 – 384 - Fax 031/256501 pni@co.camcom.it
- **CREMONA** P.zza Stradivari, 5 - Tel. 0372/490276 - 278 - Fax 0372/490322
pni@cr.camcom.it
- **LECCO** Via Tonale, 30 - Tel. 0341/292212 - Fax 0341/292220 pni@lc.camcom.it
- **LODI** Via Hausmann, 15 - Tel. 0371/4505247 – 222 - 234 - Fax 0371/431604
sportello.informativo@lo.camcom.it
- **MANTOVA** L.go Pradella, 1 - Tel. 0376/356043 - Fax 0376/224430
ligabue@promoimpresaonline.it
- **MILANO** Via Santa Marta, 18 - Tel. 02/8515.5340 - Fax 02/8515.5290
progettostart@mi.camcom.it
- **MONZA** P.zza Cambiaghi, 5 - Tel. 039/2807411 - Fax 039/2807449
progettostart@mb.camcom.it
- **PAVIA** C.so Strada Nuova, 47/d (ingresso Cupola Arnaboldi) Tel. 0382/393235-271 Fax 0382/393270 paviasviluppo@pv.camcom.it
- **SONDRIO** Via Piazzini, 23 - Tel. 0342/527226 - 236 - Fax 0342/527216 pni@so.camcom.it
- **VARESE** P.zza Monte Grappa, 5 - Tel. 0332/295361 - Fax 0332/286038
progettostart@va.camcom.it